



Progettare spazi aperti in una valle

Un laboratorio per il fiume Trebbia

Designing open spaces in a valley

A workshop for the Trebbia river

Paola Pucci e Marco Mareggi

politecnica


MAGGIOLI
EDITORE

ESPÈCES D'ESPACES.
CONVERSAZIONE CON JORDÌ BELLMUNT I CHIVA
ESPÈCES D'ESPACES. A CONVERSATION WITH J. B. I C.
a cura di Barbara Boschioli

Giardino botanico / Botanic garden of Salou, Tarragona, Spagna. Team/
Designer: Bellmunt architectes



BB. Perché hai scelto questo titolo per il tuo intervento?

JB. *Especies d'espaces* è il titolo di un libro di George Perec che tratta del concetto di spazio e al tempo stesso è un'esperienza grafica; si tratta infatti di un libro concepito come una poesia visiva: è importante scorrerne le pagine alla scoperta del ritmo e dell'equilibrio tra caratteri tipografici e spazio bianco. La poetica di questo testo è una suggestione per lo sviluppo del concetto di spazio e progetto. Da un lato i contenuti, cioè un saggio sugli spazi domestici e pubblici, e quindi una riflessione sulla vita, dall'altro l'equilibrio visivo della composizione stimola la ricerca progettuale senza lasciare nulla al caso.

BB. Dall'analisi dei progetti del tuo studio professionale emergono alcuni elementi di continuità. Una prima riflessione riguarda l'importanza della fase di analisi e interpretazione del luogo per sviluppare interventi consapevoli nel paesaggio. Quanto è rilevante questa fase nella pratica professionale e didattica?

JB. Le fasi di analisi sono in entrambi i casi di primaria importanza. Lo sviluppo di un progetto di paesaggio si fonda sul concetto di interpretazione del luogo con l'obiettivo di rivelarne la potenza insita, evitando un approccio che consideri il contesto come una pagina bianca e neutrale. L'analisi non è quindi una attività fine a sé stessa, ma rappresenta una chiave interpretativa con cui costruire un quadro di riferimento per il progetto. Ogni progetto dovrebbe essere affrontato in modo rigoroso: ciascun luogo è il risultato di una serie di leggi ambientali, fisiche, sociali ed economiche ed ogni intervento deve essere attuato in modo da rispettare queste leggi. Oltre a ciò è poi necessario lavorare con estrema sensibilità e buon senso pratico. Cito ad esempio il progetto per il recupero e l'espansione di una vigna di circa 15 ettari a *Solicchiata, Catania*, (2011-2012) dove l'obiettivo è stato quello di *creare una diversità di situazioni per*

BB. *Especies d'espaces* is the title of a lecture by the architect. Jordi Bellmunt. Why this title?

JB. *Especies d'espaces* is a title from a George Perec's book that is about the concept of space and at the same time is a visual and poetic experience due to the balance between the white space and the typefaces. From one hand it's an essay on domestic and public spaces and from the other hand it stimulates the project research without leaving anything to chance.

BB. Some common elements and continuity between different projects emerge from your professional experience, among them the importance of the analysis phases. How much this aspect is important in the professional practice and teaching?

JB. The analysis steps are in both cases of primary importance. The development of a landscape design is based on the interpretation of the place with the aim of revealing the inherent power, avoiding an approach that considers the context as a blank page, and represents an interpretative key with which build the project. Each site is also the result of a series of environmental, physical, social and economic laws and any intervention should be implemented in order to comply with these laws. It is then necessary design with extreme sensitivity and good practical sense. Take, for example, the project for the restoration of a vineyard of 15 hectares in *Solicchiata, Catania*, (2011-2012) where the aim was *reveal the territorial identity taking advantage from the implantation of a biodynamic vineyard*. The project was organized by defining the structural elements of the vineyard using local materials and technologies: the terraces, the paths, the furniture and the areas of ecological compensation. The park rediscovers "genius loci" but does not waive his contemporary character, integrating it perfectly



riscoprire e valorizzare l'identità di un territorio con un forte potenziale produttivo, a partire dalle peculiarità locali, sfruttando l'impianto di una vigna biodinamica. Il progetto è stato articolato definendo gli elementi strutturali della vigna: i terrazzamenti, i percorsi, l'arredo e le aree di compensazione ecologica. I terrazzamenti hanno seguito l'andamento topografico del terreno e sono caratterizzati da muri di contenimento con pietra lavica di tradizione locale. Il percorso di accesso al parco è stato recuperato e completato come percorso principale anche per l'accessibilità veicolare ai terrazzamenti. All'uso della pietra lavica si è associato il ferro "corten" che ha permesso di modernizzare l'immagine del vigneto. Il modulo di corten è stato utilizzato come elemento di contenimento e di transizione, tra muri esistenti e di nuova realizzazione, come pannello didattico e come elemento che incorpora l'illuminazione del parco. Le fasce di compensazione ecologica sono ambiti di vegetazione autoctona; ambiti dove si riprodurranno le comunità vegetali rappresentative del territorio assicurando la massima varietà di habitat ed un paesaggio di qualità. L'immagine che si voleva dare del parco è quella di un luogo che, riscoprendo il "genius loci", non rinuncia al suo carattere contemporaneo, integrandosi perfettamente nel paesaggio delle terrazze naturali, dei muri di pietra, delle torrette e delle mannare. Ogni intervento progettuale è inoltre definito da una scala specifica ed in funzione di questo parametro la fase di analisi assume un'importanza differente, diventando tanto più importante quanto più grande è la scala dell'intervento e quanto più significative diventano le connessioni con il territorio. A volte però il legame tra progetto e analisi viene esasperato. Ad esempio in uno dei passati workshop del Master di Architettura del Paesaggio della UPC (Università Politecnica di Catalonia) il tema di progetto era una copertura a verde pensile per un edificio esistente. La scala dell'intervento era molto piccola, ma molti progetti hanno replicato le forme della trama agricola circostante,

into the landscape of the natural terraces, stone walls, *torrette* and *mannare*. Each project is further defined by a specific scale and due to this parameter the analysis phase assumes a different importance, becoming much more important as the scale of the intervention becomes larger and the more significant becomes the connections with the territory. Sometimes, however, the link between design and analysis is exacerbated. In the case of the theme park "Port Aventura", approximately 850 hectares, in Salou municipality, the design concept for the access and the park service infrastructure has been developed as a result of a careful study of the entire area. *The "construction" of the landscape project was prompted by the exploration and interpretation of the territory; the project is intended as a careful reading of the landscape, through the recognition of the key areas (wetlands, dunes, woods, etc.).* The service infrastructure has been designed as an *Activity Corridor*, or as a linear park of more than 50 hectares, container for activities, thematic gardens, sports, leisure and rest areas, summer theater, pools, fountains and information points.

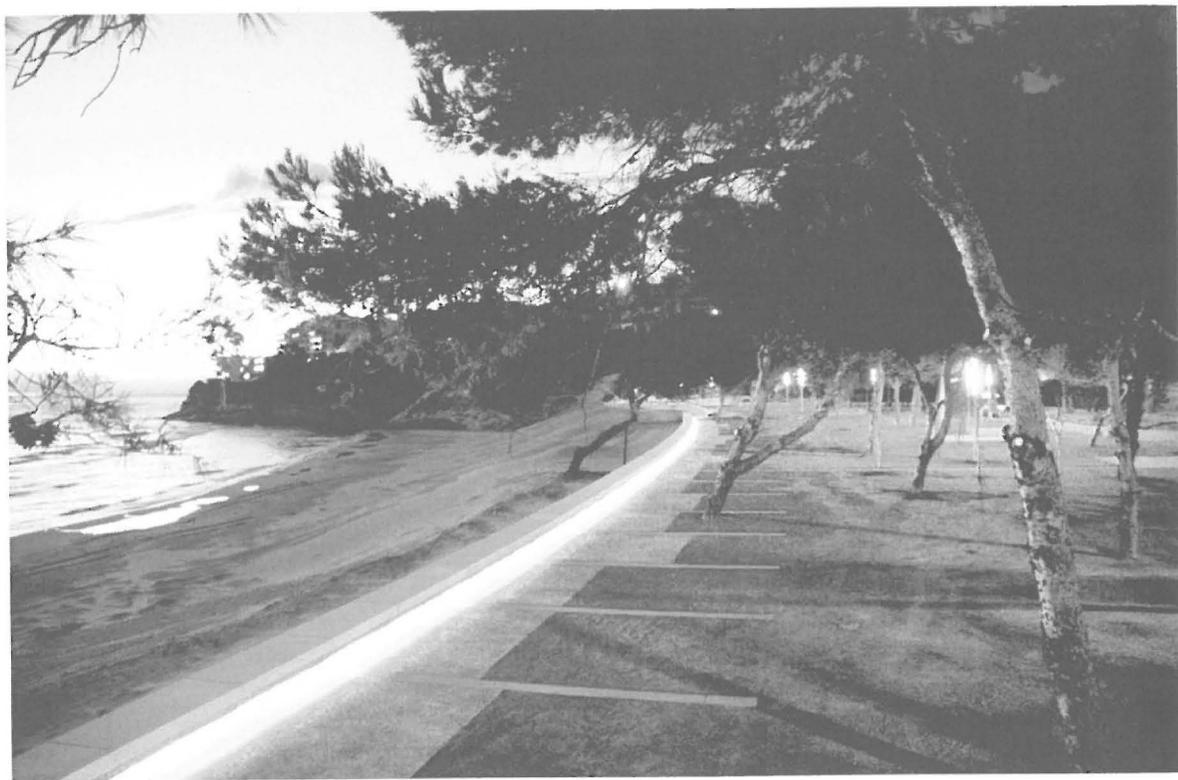
BB. The open spaces of the contemporary city and territories are often residual spaces deriving from processes of transformation and show a lack of relationship with their surroundings. Thus it is clear the need for the landscape design to be also a project of public space.

JB. In the case of Sector 5 in Salou the park was designed as a sequence of public spaces to provide a structure of an entire estate transformation: the large green spaces gradually extend between the squares and the pedestrian paths bound to the buildings.

In the case of interventions for the municipality of *Santa Coloma de Gramenet* (2006) the project for the development of pedestrian mobility proved to be, above all, a project of public spaces. The system of the

Recupero della Platja Llarga / Restoration of the Platja Llarga in Salou,
Tarragona, Spain. Team/Designer: Bellmunt architectes

Nella pagina precedente / in the previous page, Beach Club, Salou, Tar-
ragona, Spain. Team/Designer: Bellmunt architectes



rilevata durante la fase di analisi. Probabilmente questo è un caso in cui il dialogo tra esistente e progetto non è così importante in termini di disegno progettuale. Nel caso invece del parco tematico "Port Aventura", di circa 850 ettari, nel comune di Salou, l'idea progettuale per l'infrastruttura di accesso e di servizio del parco è stata sviluppata a seguito di un attento studio dell'intero ambito. *La "costruzione" del progetto paesaggistico è scaturita dall'esplorazione e interpretazione del territorio; il progetto è inteso come attenta lettura del paesaggio, attraverso il riconoscimento delle aree chiave (zone umide, dune fossili, masse boschive, etc.) e degli spazi strategici, di struttura aperta, flessibile.* L'infrastruttura di servizio è stata quindi concepita come un *Activity Corridor*, ovvero come un parco lineare di più di 50 ettari, contenitore di attività, giardini tematici, zone sportive, d'ozio e di riposo, teatro all'aperto, piazze, sistemi d'acqua e punti d'informazione. Tale infrastruttura è diventata l'elemento strutturale che ha permesso di relazionare le differenti zone del parco, offrendo un'immagine globale dell'intero resort e garantendone la fruizione, compatibilmente con gli elementi paesaggistici rilevanti del territorio.

BB. Gli spazi aperti liberi della città contemporanea e dei territori circostanti sono spesso spazi residuali derivati da processi di trasformazione e presentano una scarsità di rapporti con il loro intorno. Emerge quindi la necessità che il progetto di paesaggio sia anche *un progetto di spazio pubblico*.

JB. Paesaggio è prima di tutto spazio pubblico in quanto patrimonio di tutti; in secondo luogo il paesaggio e i suoi materiali e componenti sono lo strumento per creare e valorizzare lo spazio pubblico. Ma paesaggio e spazi aperti sono soprattutto occasioni per la connessione tra le parti, siano esse ambiti consolidati o in trasformazione. Nel caso del *Sector 5* a Salou il parco è parte del progetto

mechanical escalators was seen as an opportunity for a comprehensive redevelopment of public spaces. Where possible, the project provided the insertion of green areas, increasing permeable areas, and creating ecological islands accessible only to the fauna.

BB. It ' also revealed the existence of a strong relationship between tourism and the territorial and urban planning. Design in terms of landscape does not mean therefore exclude an intervention but understanding how direct it respecting the context?

JB. One of the tasks of the landscape discipline is to reconcile the possibility of territorial uses with respect for the land and the landscape. Many projects presented tackled the theme of *Landscape* in relation to the activities of the *tourism* in different territories. Each project is an example of how each context requires an individual way to design and how each project is the outcome of a specific relationship between the program of the activities and interventions and the characteristics of the place. This report is very evident in projects involving the town of Salou. The municipality area has undergone to a lot of stress due to intensive development of tourism and estate constructions, in addition to the creation of the thematic park "Port Aventura". In Salou the interventions were developed over three different areas: a linear element, structuring the area, perpendicular to the coastline, the Activity Corridor of the thematic park, a transverse one, parallel to the coast, the Paseo Platja Llarga, and their meeting point, the Beach Club, a system of pools, play areas and services. The project for the waterfront *Platja Llarga* (2000) approximately one kilometer, was the culmination of the theme park on the coast. In this case, our task was to dialogue with an incredible place from the point of view of landscape features and implement a good program that was set in accordance with the context. *The*

Recupero della Platja Llarga / Restoration of the Platja Llarga in Salou,
Tarragona, Spain. Team/Designer: Bellmunt architectes



di un nuovo polo residenziale che sorge lungo l'asse di collegamento tra nuove espansioni e centro consolidato. Il parco è stato inteso come *sequenza di spazi pubblici* per fornire supporto alla struttura dell'intera trasformazione. L'organizzazione del luogo ha proposto una *sequenza di misure*, dove i grandi spazi verdi si estendono gradualmente fra le piazze ed i percorsi pedonali minori vincolati all'edificazione, convertendosi nei reali spazi di relazione fra i diversi utenti. Nel caso degli interventi per il comune di *Santa Coloma de Gramenet* (2006) il progetto per lo sviluppo della mobilità pedonale si è rivelato soprattutto *un progetto di spazi pubblici*. Il Comune aveva promosso il "*Piano della mobilità ed accessibilità pedonale*" volto a migliorare gli itinerari pedonali complicati a causa di forti dislivelli altimetrici. Il piano ha previsto l'impianto di scale mobili, mettendo in connessione gli ambiti in cui si potessero migliorare i collegamenti intermodali e gli accessi alle residenze. L'inserimento di questi elementi meccanici è stato visto come occasione per una *riqualificazione globale degli spazi pubblici* e, ove possibile, è stato previsto l'inserimento di aree verdi, anche se non accessibili a causa della morfologia, grazie alle quali poter migliorare la qualità globale dei quartieri. Gli interventi hanno quindi migliorato la dotazione di spazi pubblici, incrementando gli ambiti permeabili, e creato ambiti verdi che nel tempo si sono convertiti in isole ecologiche accessibili solo alla fauna.

BB. Emerge inoltre l'esistenza di una forte relazione tra turismo e progetto del territorio e le possibilità di intervento e modifica su di esso. Progettare in termini di paesaggio non vuol dire quindi escludere un intervento, ma capire come indirizzarlo rispetto al contesto?

JB. Uno dei compiti specifici del paesaggista è proprio quello di conciliare le possibilità di fruizione con il rispetto del territorio e del paesaggio. Molti progetti affrontano il

project was developed from the objective of preserving the natural richness of the site and convert the waterfront in a location with spatial and environmental quality. The pedestrian area close to the sea has been defined by a single element, a bench in white precast concrete, which became a reference in the landscape. Port Aventura also suggested the construction of a "Beach Club"(2005) on a slope next to the Platja Llarga. In this case the place was really significant from the point of view of the landscape but the original program did not take into account the specificities of the context. The project was developed with the utmost respect of the context where the pine forest, the beach and the stone walls, defined an area of real quality. The building were in fact divided in smaller parts and the two large swimming pools initially planned were converted into seven pools distributed over natural terraces. In Salou we then tackled two projects for public parks: the project for the Botanical garden (2009) and the project for the Sector 5 park. In both case, the sites had common characteristics to the local context, mainly agricultural. In the first case we were dealing with a weak intervention program because the size of the area were not suitable to host the most of all the activities of a botanical garden. In the case of Sector 5, the project has had to be developed with scarcity of financial resources and a limited activities program. In the case of the botanical garden, the proposal was suggested by the municipality from the need to provide cultural alternative and public use to the dynamics of mass tourism. The key to the project was the identification of some strong elements that could help to characterize the site in line with the context.

The land was divided into a sequence of terraces, topographic peculiarities recovered through the design of the existing agriculture partitions. The terraces were defined by stone walls that surround the plant areas; initially these walls were the most obvious element of the whole project but nowadays the development of vegetation

tema del progetto di *paesaggio* in relazione con le attività proprie del *turismo* in territori differenti. Ciascun progetto è l'esempio di come ogni contesto necessiti di un modo individuale di progettare e di come ogni progetto sia l'esito di una relazione specifica tra il programma delle attività e degli interventi e le caratteristiche del luogo. L'esito di ciascuna esperienza scaturisce quindi da come il programma iniziale viene adeguato e plasmato rispetto al luogo specifico in cui sorgerà. Questa relazione è molto evidente nei progetti che riguardano il comune di Salou, città prevalentemente turistica a sud di Barcellona. L'ambito territoriale, pur con notevoli valori naturali, è stato sottoposto a grandi tensioni dovute ad un intenso sviluppo turistico ed edilizio, oltre alla nascita di importanti infrastrutture e alla creazione nel 1994 del parco tematico "Port Aventura". Gli interventi si sono sviluppati rispetto a tre diversi ambiti: un elemento lineare, strutturante il territorio, perpendicolare alla linea di costa, l'Activity Corridor citato in precedenza, un sistema trasversale, parallelo alla costa, il Paseo della Platja Llarga, e il loro punto d'incontro nel Beach Club, sistema di piscine, spazi ludici e servizi, nel punto di arrivo dell'Activity Corridor al mare. Il progetto per il lungomare della *Platja Llarga* (2000) pari a circa un chilometro, era il punto di arrivo del parco tematico sul litorale. In questo caso il nostro compito è stato quello di dialogare con un luogo incredibile dal punto di vista delle caratteristiche paesaggistiche e di attuare un buon programma di intervento che sin dall'inizio era stato impostato nel rispetto del contesto. *Il progetto si è sviluppato a partire dall'obiettivo di conservare la ricchezza naturale del sito e di convertire il lungomare in un luogo dotato di qualità spaziale e ambientale.* La zona pedonale vicino al mare è stata definita da un unico elemento, un banco in cemento prefabbricato bianco che, oltre ad accogliere l'illuminazione e il drenaggio delle acque pluviali, si configura come elemento di riferimento nel paesaggio. Tutti gli altri muri sono stati realizzati con

made them visible only minimally. *Following this theory, we developed a project that manages to combine the scientific study of the plants with social interaction and activities.* The initial plan was then interpreted and adapted as possible to the place.

BB. Large-scale projects show a very strong vision of landscape design as a development opportunity: through the enhancement of the landscape you get to the enhance of the site in its entirety. What are the strategies to achieve this goal?

JB. Even in this case the interpretation of the place and the area becomes of primary importance but compared to this type of project is interesting to note that the multidisciplinary analyzes illustrate the processes that gave rise to the territory during years. It is therefore necessary to develop the idea of design as a process in dialogue with the time component. In the drafting of the Charter of the Landscape for the *Matarraña region* (2009-2012) a large study activities were placed by different experts in order to understand the laws that originate its territory. This first phase was aimed at the definition of the features of the landscape's region and to the values attributed to the landscape by the population. The second phase had the aim to identify the actions considered necessary for the development of the entire region and was carried out through a series of participation's activities. After this phase emerged that the most critical elements concerns the changes of the settlements, even if they were small villages. For each town or village were then developed a series of scenarios to address the different developments and variations. The Charter is therefore a tool to protect and manage the landscape, conceived as support for planning and as an engine for regional development. In the design for the redevelopment of the *Riera di Corbera del Lobregat* the goal was to establish a comprehensive approach who

pietra naturale del luogo. Nell'estremo orientale della spiaggia è stato incorporato un piccolo parco pubblico adattato al terreno ed ai pini esistenti. Port Aventura propose inoltre la costruzione di un "Beach Club" (2005) su un pendio prossimo alla Platja Llarga. In questo caso ci siamo trovati di fronte ad un luogo significativo dal punto di vista del paesaggio ma il programma iniziale non teneva assolutamente conto delle peculiarità del contesto. Il progetto è stato invece sviluppato nel massimo rispetto di un intorno in cui la pineta, la spiaggia e i muri di pietra creavano una zona di reale qualità. Tale obiettivo è stato conseguito grazie ad un'analisi accurata delle preesistenze e alla modifica del programma iniziale. Gli interventi edilizi sono stati infatti scorporati: l'edificio degli spogliatoi e delle aree tecniche, di circa 500 mq, è stato configurato con un volume semplice, il cui tetto a terrazza costituisce l'accesso al Club; l'edificio del ristorante con aree tecniche, di circa 1400 mq, è stato addossato ad una parete di roccia esistente. Il programma iniziale richiedeva la costruzione di due grandi piscine che avrebbero distrutto la morfologia del luogo; il progetto ha invece previsto sette piscine, di dimensioni differenti a seconda delle esigenze sportive, ludiche o di riposo, distribuite sulle terrazze naturali degradanti verso il mare. A Salou abbiamo poi affrontato due progetti per ambiti a parco pubblico: il progetto per il *giardino botanico* (2009) e il progetto per il *parco del Sector 5*, citato in precedenza. In entrambi i casi i luoghi si presentavano come paesaggi "abituali" con caratteristiche comuni al contesto territoriale prevalentemente agricolo. Nel primo caso eravamo di fronte ad un programma di intervento debole perché le dimensioni dell'area non erano adatte per ospitare al meglio tutte le attività proprie di un giardino botanico. Nel caso del Sector 5 il progetto ha dovuto svilupparsi con scarsità di mezzi economici e con un programma di attività limitato. In questo caso la risposta del progetto è stata quella di trasformare un luogo costruito per la

defines the priorities for action for territorial development. The process was initiated through a series of thematic analysis and concluded with the definition of different scenarios. The common objective of these projects was to identify the characteristics, values, and the fragility of their environments by providing tools for development control. All projects described are characterized by project-specific solutions, confirming the nature of diversity of different spaces, in line with the complexity that emerges also in the book *Especies d'espaces*. Common to all works carried out was, therefore, the goal of develop an approach that enhances the landscape's energies and the specific's dynamics of the different contexts; in the case in which these background values are scarce the task of the project is to create a process of voltage to energize the places.

produzione agricola e vegetale in un luogo per la fruizione sociale attraverso piccole modifiche come l'inserimento di panchine o percorsi all'interno di strutture agricole esistenti. Nel caso del giardino botanico la proposta era stata avanzata dall'amministrazione comunale a partire dalla necessità di offrire alternative culturali e di uso pubblico alle dinamiche del turismo di massa. La volontà era quella di recuperare un'area di più di 2,5 ettari, con l'idea di consolidare un sistema di spazi lungo il principale asse urbano di accesso alla città, alle porte della città ma circondato da espansioni urbane recenti. La chiave del progetto è stata l'individuazione di alcuni elementi forti che potessero aiutare a caratterizzare il luogo in linea con il contesto. Il terreno è stato organizzato in una sequenza di terrazze, peculiarità topografica recuperata attraverso il disegno preesistente delle partizioni agricole. Le terrazze sono state definite mediante muri di pietra che delimitano le aree vegetali; inizialmente questi muri erano l'elemento maggiormente evidente di tutto l'intervento ma ad oggi lo sviluppo della vegetazione li ha resi visibili solo in minima parte. Altro elemento predominante è il sistema di distribuzione dell'acqua che accompagna tutti i percorsi attraverso una rete di canali e vasche. Il Parco si allontana dall'idea tradizionale di giardino botanico, in quanto privo di recinzioni, e cerca di garantire l'uso molteplice ed intenso dei suoi ambienti, didattici e pedagogici. *Seguendo questa teoria, si è sviluppato un progetto che riesce a fondere la conoscenza e la divulgazione scientifica delle piante con le funzioni di rilassamento e passeggio delle persone, così come l'interazione sociale.* Il programma iniziale è stato quindi interpretato e adattato il più possibile rispetto al luogo.

BB. Nei progetti a grande scala emerge molto forte la visione del progetto di paesaggio come occasione di *sviluppo*: attraverso la valorizzazione del paesaggio si arriva a valorizzare il luogo nella sua interezza. Quali le

strategie per perseguire questo obiettivo?

JB. Anche in questo caso l'interpretazione del luogo e del territorio diventa di primaria importanza, ma rispetto a questa tipologia di progetti è interessante sottolineare come le analisi multidisciplinari illustrino i processi che hanno dato luogo al territorio in senso lato. E' quindi necessario sviluppare l'idea di progetto come un processo di sviluppo e trasformazione dialogando con la componente temporale e che si struttura per fasi. Nella redazione della Carta del Paesaggio per la regione di *Matarraña* (2009-2012) è stata messa in campo un'ampia attività di studio da parte di differenti esperti per poter capire le leggi che governano il territorio. Questa prima fase ha avuto come obiettivo la definizione delle *caratteristiche paesaggistiche* fondamentali della regione e *dei valori* attribuiti al paesaggio da parte della popolazione. I risultati di questa fase sono stati restituiti attraverso la redazione di una serie di cartografie tematiche, quali le unità paesistiche, le fragilità e la visibilità. Attraverso una serie di attività di partecipazione sono state poi individuate azioni necessarie per lo sviluppo dell'intera regione. La Carta si pone quindi come strumento per proteggere e gestire il paesaggio, concepito come supporto per la pianificazione e come *motore di sviluppo regionale*. Una volta identificate le azioni di progetto è emerso come gli ambiti più critici riguardassero le modifiche dei nuclei abitati. Per ciascun centro abitato sono stati quindi elaborati una serie di scenari progettuali rispetto a differenti temi per indirizzare i possibili interventi. Non sono state quindi proibite le trasformazioni, ma sono stati elaborati gli strumenti per controllarle. Nel progetto per la riqualificazione della *Riera di Corbera del Lobregat* l'obiettivo era quello di stabilire una strategia globale che definisse le priorità di intervento per la valorizzazione territoriale. Il processo è stato avviato attraverso una serie di analisi tematiche, dall'ambiente fisico ai valori paesaggistici e culturali e si è concluso

con la definizione di differenti scenari paesaggistici e con l'individuazione di punti strategici approfonditi dal punto di vista progettuale. Obiettivo comune di questi due progetti era quello di riconoscere le caratteristiche, i valori e le fragilità dei rispettivi contesti per fornire strumenti per il controllo dello sviluppo. Definire la struttura del paesaggio aiuta nella proposta di criteri di attuazione aperti al cambiamento, nel rispetto del paesaggio. Tutti i progetti illustrati si caratterizzano per soluzioni di progetto specifiche, confermando il carattere di diversità dei vari spazi, in linea con la complessità che emerge anche nel libro *Especies d'espaces*. Elemento comune a tutti i lavori svolti rimane quindi la volontà di sviluppare un approccio che valorizzi le energie e le dinamiche paesaggistiche specifiche dei diversi contesti; nel caso in cui questi valori di fondo siano scarsi il compito del progetto è quello di creare un processo di tensione per dinamizzare le energie proprie del luogo.